



*Tribunale di Pordenone*

*Procura della Repubblica*

Al Consiglio Superiore Magistratura  
Al Ministero della Giustizia D.O.G.  
Al Presidente Corte di Appello di Trieste  
Al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia - Autorità  
sanitaria regionale (Direzione centrale salute, politiche sociali  
e disabilità)  
Al Procuratore Generale Corte di Appello di Trieste  
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di  
Pordenone per l'inoltro agli iscritti  
Al Procuratore della Repubblica  
Al Presidente di sezione, ai magistrati e ai giudici onorari  
Al Presidente del Consiglio notarile di Pordenone per l'inoltro  
agli iscritti  
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti di  
Pordenone per l'inoltro agli iscritti  
Al Presidente dell'Associazione notarile per le espropriazioni  
immobiliari di Pordenone per l'inoltro agli iscritti  
Ai Giudici di Pace  
Al Dirigente Amministrativo  
Al Dirigente Unep  
Al personale amministrativo in servizio presso il Tribunale, la  
Procura della Repubblica, l'ufficio del Giudice di pace e  
l'Unep

**Oggetto: ulteriore provvedimento organizzativo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

#### **PREMESSE**

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (*"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-2019"*) convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;  
- visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (*"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;  
- visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (*"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*) convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;  
- visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 (*"Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020"*) convertito, con modificazioni, dalla L. 25 settembre 2020, n. 124;

- visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 (*“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*) ed in particolare l’art. 1, che, modificando l’art. 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, ha prorogato il termine dello stato di emergenza legato alla diffusione del Covid-19 dal 15 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021;
- visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, che ha dettato *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19»”*;
- vista la circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020;
- visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020;
- visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (*“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”*), che agli artt. 23 e 24 detta disposizioni per l’esercizio dell’attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, anche in deroga a quanto disposto dall’art. 221 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (*“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 26 marzo 2020, che ha dettato linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all’emergenza COVID 19 integralmente sostitutive di quelle precedentemente assunte con le delibere del 5.3.2020 (*“Linee guida ai Dirigenti degli Uffici Giudiziari in ordine all’Emergenza Sanitaria Covid-19 e proposta al Ministro della Giustizia ai sensi 10 comma 2, L. n. 195 del 24 marzo 1958”*) e dell’11 marzo 2020 (*“Ulteriori linee guida in ordine all’emergenza sanitaria Covid-19 all’esito del D.L. n. 11 dell’8 marzo 2020”*);
- vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 4 novembre 2020 con la quale sono state fornite indicazioni ulteriori e riepilogative relative all’organizzazione dei servizi ed all’esercizio dell’attività giurisdizionale nella vigenza dell’emergenza epidemiologica da covid - 19;
- rilevato che, in forza delle disposizioni suindicate, il termine dello stato di emergenza legato alla diffusione del Covid-19 è stato prorogato al 31 gennaio 2021 e rilevato altresì che la situazione epidemiologica è in costante evoluzione, considerato il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale;

con il presente provvedimento si intendono richiamare e confermare i provvedimenti emessi in data 27.04, 5.6 e 29.06 u. s. dichiarandoli esecutivi sino al 31.01.2021.

Si allega vademecum informativo sulle misure in essere.

Si dispone che l’esecuzione delle disposizioni relative all’accesso siano eseguite dal personale addetto alla vigilanza.

Si dispone la pubblicazione di questo provvedimento nel sito web del Tribunale.

Pordenone, 10 novembre 2020.

*Il Presidente*  
dott. *Lanfranco Maria Tenaglia*



*Il Procuratore della Repubblica*  
dott. *Raffaello Tito*

